

COMUNICATO STAMPA

Trento, 29 aprile 2010

POSTE ITALIANE S.P.A. PAGHERA' I 9 MILA BENEFICIARI DELLE POLIZZE DORMIENTI

Lo dice Claudio Raimondi, responsabile marketing di Poste Vita, in un'intervista al Corriere della Sera, nell'inserto *Corriereconomia* del 26 aprile 2010.

Al CRTCUCU, anche per le polizze Poste Vita si sono registrati circa una decina di casi di negata liquidazione di somme spettanti ai beneficiari. A ciascuno di loro è stata fatta mandare una raccomandata a.r. con la richiesta di liquidazione a cui è seguita la risposta di Poste Vita con cui si negava il diritto perché prescritto. La richiesta è stata ribadita direttamente dal Crtcuc in nome e per conto dei beneficiari.

Ora si apprende che i soldi verranno pagati ai loro legittimi beneficiari e che Poste Italiane Spa invierà lettere nominative a ciascun cliente per avviare la procedura.

In realtà i soldi sarebbero dovuti confluire nel Fondo nazionale Conti dormienti, ma nel caso di Poste Italiane S.p.a. i soldi dei beneficiari non sono mai stati versati al fondo ministeriale, la circostanza è confermata dalle parole di Claudio Raimondi.

Dall'articolo pare che Poste Vita debba solo verificare che non siano in qualche modo cambiati i presupposti soggettivi e giuridici e per farlo invierà a ciascun interessato un modulo di autocertificazione con cui si dichiarerà di essere o meno ancora nel diritto di riscuotere le somme. Restituito il modulo a Poste Vita, la società dovrebbe provvedere entro 15 giorni al pagamento. "Presidiamo la procedura fiduciosi della liquidazione delle somme nell'interesse dei consumatori" commenta Carlo Biasior, giurista del CRTCUCU, "rivolgendo l'invito a coloro che non dovessero essere contattati da Poste a segnalare al CRTCUCU il problema".